

OCSiAl opens first European graphene nanotube production facility to drive advanced coatings and composites

■ OCSiAl, the global leader in graphene nanotube technology, has opened its first European production facility. The facility, located in Serbia will produce Tuball™ nanotubes and nanotube-based products, marking a significant step forward in integrating nanomaterials into various industries. More than 1,500 companies worldwide, including leading coatings and composites manufacturers for automotive and electronics, construction and packaging, petrochemical and printing industries already use graphene nanotubes in their production lines. “This facility’s strategic location in Serbia will enhance the supply of cutting-edge nanotube solutions across Europe, Asia, and the US”, said Konstantin Notman, OCSiAl Group CEO. “The facility will produce 60 tonnes of graphene nanotubes per year, with plans to double production by launching a second synthesis unit within the next year”. The 10,000-square-meter facility in Serbia includes a graphene nanotube synthesis unit, production lines for nanotube-based products, a research center, and quality control labs. Over the past five years, sales of nanotube concentrates have tripled, driven by rising demand. To support this growth, the facility includes a production line delivering easy-to-apply nanotube concentrates with a capacity of up to 200 tonnes, which is enough to enhance up to 100 thousand tonnes of various polymers for conductive and enhanced composites and coatings. “Tunall™ nanotubes are a game-changing material that enhances physical properties across up to 50% of global materials markets.

Their unique characteristics and ability to fundamentally change materials, coupled with their potential impact on Net Zero initiatives, make them a critical component in transforming material technologies worldwide”, said Peter Cuneo, the company’s Chair of the Board of Directors. Graphene nanotubes improve coating and composite sustainability by extending durability, boosting cost efficiency, and reducing



environmental impact, all without requiring process changes or additional equipment. Ideal for industrial coatings and composites, nanotubes provide stable colour, durability, and anti-static properties. Applications include self-levelling ESD floors, conductive tank linings, sprayable coatings for ATEX zones, synthetic leather, anti-static textiles, GFRP pipes and tanks, SMC composites, delivering high performance and cost savings for manufacturers. To meet growing demand, the company operates a strong global network of 10 licensed production partners and 25 distributors in more than 50 countries. Its strategic plans are focused on further expansion of production across the globe, including the construction of a production facility in Luxembourg as the next step.

OCSiAl apre il primo impianto produttivo europeo di nanotubi di grafene per realizzare rivestimenti e compositi avanzati

■ OCSiAl, leader a livello globale nella tecnologia dei nanotubi di grafene, ha aperto il suo primo impianto di produzione europeo. L'impianto, situato in Serbia, produrrà nanotubi Tuball™ e prodotti a base di nanotubi, segnando un significativo passo in avanti nell'integrazione dei nanomateriali in vari settori. Oltre 1.500 aziende in tutto il mondo, tra cui i principali produttori di rivestimenti e compositi per l'industria automobilistica ed elettronica, dell'edilizia e dell'imballaggio, petrolchimica e della stampa, utilizzano già i nanotubi di grafene nelle loro linee di produzione. “La posizione strategica di questa struttura in Serbia migliorerà la fornitura di soluzioni di nanotubi all'avanguardia in Europa, Asia e negli Stati Uniti”, ha affermato Konstantin Notman, CEO del gruppo OCSiAl. “L'impianto produrrà 60 tonnellate di nanotubi di grafene all'anno, con l'intenzione di raddoppiare la produzione lanciando una seconda unità di sintesi entro il prossimo anno”.

La struttura di 10.000 metri quadrati in Serbia comprende un'unità di sintesi di nanotubi di grafene, linee di produzione per prodotti a base di nanotubi, un centro di ricerca e laboratori di controllo qualità. Negli ultimi cinque anni, le vendite di concentrati di nanotubi sono triplicate, spinte dalla crescente domanda. Per supportare questa crescita, la struttura comprende una linea di produzione che fornisce concentrati di nanotubi facili da applicare nelle formulazioni con una capacità che arriva fino a 200 tonnellate, sufficiente per migliorare fino a 100mila tonnellate di vari polimeri per compositi avanzati e rivestimenti conduttivi.

“I nanotubi Tunall™ sono un materiale rivoluzionario che migliora le proprietà fisiche dei materiali in oltre il 50% dei mercati a livello globale. Le loro caratteristiche uniche e la capacità di cambiare radicalmente i materiali, insieme al loro potenziale impatto sulle iniziative Net Zero, li rendono un componente fondamentale nella trasformazione delle tecnologie dei materiali in tutto il mondo”, ha affermato Peter Cuneo, Presidente del consiglio di Amministrazione dell'azienda.

I nanotubi di grafene migliorano il rivestimento e la sostenibilità dei compositi estendendo la durata, aumentando l'efficienza dei costi e riducendo l'impatto ambientale, il tutto senza richiedere modifiche di processo o apparecchiature aggiuntive. Ideali per rivestimenti e compositi ad uso industriale, i nanotubi forniscono un colore stabile, durata e proprietà antistatiche. Le applicazioni includono pavimenti ESD autolivellanti, rivestimenti conduttivi per serbatoi, rivestimenti spruzzabili per zone ATEX, pelle sintetica, tessuti antistatici, tubi e serbatoi in GFRP, compositi SMC, offrendo prestazioni elevate e risparmi sui costi per i produttori. Per soddisfare la domanda crescente, l'azienda gestisce una grande rete a livello globale di 10 partner quali produttori autorizzati e 25 distributori in più di 50 Paesi. I piani strategici aziendali sono focalizzati sull'ulteriore espansione della produzione in tutto il mondo, che include, quale step successivo di crescita, anche la costruzione di uno stabilimento di produzione in Lussemburgo.